

DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 22 del 25/02/2026

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'affidamento di attività educative e di accompagnamento territoriale per minori, adolescenti e famiglie nel territorio della Valle di Cembra.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venticique** del mese di **febbraio** alle **ore 14:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la dott.ssa **Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- l'articolo 33 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 definisce gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale quali azioni volte a prevenire l'insorgenza del disagio e dell'emarginazione, a promuovere l'attenzione ai bisogni sociali emergenti, a favorire l'integrazione tra le risorse territoriali e a sviluppare progettualità coordinate con gli ambiti sanitario, educativo, scolastico, formativo, giovanile, del volontariato, del lavoro e delle politiche abitative;
- il comma 2 del medesimo articolo prevede, tra gli interventi di prevenzione e promozione, la realizzazione di progetti di educazione sociale e di mediazione finalizzati allo sviluppo di comunità;
- il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra (2020) evidenzia la necessità di rafforzare azioni di prevenzione e supporto educativo flessibili, integrate tra Servizio Sociale, scuola e realtà associative;
- il territorio della Comunità della Valle di Cembra conta una popolazione residente di poco più di 11.000 abitanti, di cui circa 1.600 minori nella fascia 0–14 anni, ed è caratterizzato da una struttura insediativa diffusa e frammentata (sette Comuni e oltre quaranta frazioni) e da una conformazione orografica complessa, condizione che incide sull'accessibilità ai servizi, sulla mobilità e sulle opportunità educative e ricreative per i minori;
- tale configurazione territoriale rende necessario garantire interventi strutturati di prevenzione precoce, contrasto alla dispersione sociale e scolastica e promozione del benessere relazionale;

Considerato che:

- dal 2019 è attivo, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cembra, il progetto “Mentoring”, che prevede lo sviluppo di azioni educative sia in ambito scolastico sia territoriale, esperienza che ha prodotto esiti positivi in termini di inclusione, prevenzione delle situazioni di fragilità e rafforzamento del raccordo scuola–famiglia;

- tale esperienza ha evidenziato come la presenza educativa stabile, continuativa e riconoscibile rappresenti un presidio fondamentale per intercettare precocemente segnali di vulnerabilità, sostenere le competenze genitoriali e costruire un'alleanza educativa efficace tra scuola, Servizio Sociale e famiglie, contribuendo a migliorare il clima relazionale e il benessere complessivo dei minori;
- a partire dalla fine del 2023, il Servizio Socio-Assistenziale ha rilevato comportamenti problematici e segnali di rischio di devianza tra gli adolescenti, accompagnati da difficoltà nella gestione non strutturata del tempo libero, riscontrati in modo più evidente nel Comune di Cembra Lisignago, evidenziando la necessità di rafforzare la presenza educativa anche nei contesti informali di aggregazione, al fine di offrire ai ragazzi più grandi opportunità significative di partecipazione, relazione e sviluppo personale;
- in risposta a tali bisogni è stato attivato il progetto TIME – Trascorrere Insieme Momenti ed Esperienze – ispirato a metodologie di educativa di strada e sviluppo di comunità, finalizzato a promuovere aggregazione positiva, protagonismo giovanile e responsabilità sociale, rafforzando il legame tra giovani, istituzioni e risorse territoriali;
- nel territorio sono inoltre attivi interventi di educativa domiciliare rivolti a minori e famiglie che rappresentano risorse significative, la cui efficacia è tuttavia condizionata dalla difficoltà a reperire educatori, nonostante il bisogno rilevato, in particolare per i nuclei familiari più isolati;
- le esperienze maturate negli ultimi anni evidenziano l'efficacia di interventi educativi di prossimità, capaci di intercettare precocemente situazioni di vulnerabilità, costruire relazioni di fiducia con minori e famiglie e generare contesti educativi significativi e inclusivi;
- tali evidenze confermano la necessità di superare una logica frammentata degli interventi, integrando in modo strutturato interventi individuali e familiari, attività di gruppo e azioni di comunità all'interno di un modello multilivello e modulabile, in grado di adattarsi ai diversi gradi di intensità del bisogno, ai differenti contesti territoriali e all'evoluzione delle situazioni educative, garantendo continuità, coerenza metodologica e maggiore leggibilità e accessibilità del sistema educativo territoriale per le famiglie.

Ritenuto necessario consolidare e mettere a sistema le esperienze maturate, strutturando un intervento territoriale integrato capace di garantire continuità educativa, prossimità e coerenza metodologica tra ambito domiciliare, scolastico ed extrascolastico;

Preso atto che:

- tale intervento debba perseguire in modo prioritario la promozione del benessere educativo e relazionale di minori e famiglie, la prevenzione della dispersione sociale e del disinvestimento educativo e il rafforzamento della comunità educante, valorizzando le risorse istituzionali, associative e informali presenti sul territorio;
- il modello organizzativo debba articolarsi in interventi individuali e familiari ad intensità differenziata, attività di gruppo e azioni di comunità, in un'ottica multilivello e modulabile, capace di adattarsi alle specificità dei diversi Comuni e frazioni;
- le attività previste dal modello debbano includere:
 - Percorsi ad alta intensità educativa (DROP IN): interventi flessibili e personalizzati rivolti a bambini e adolescenti a rischio di dispersione scolastica o sociale e alle loro famiglie, con focus su supporto alla genitorialità, accompagnamento educativo, sostegno scolastico e orientamento rispetto al tempo libero;
 - Mentoring Territorio: attività di gruppo e laboratori territoriali per bambini della scuola primaria e, in alcuni contesti, per ragazzi della secondaria di primo grado, finalizzati a favorire inclusione, protagonismo, senso di appartenenza e rafforzamento delle reti educative locali;
 - TIME – Trascorrere Insieme Momenti ed Esperienze: interventi rivolti ad adolescenti tra 11 e 25 anni, con particolare attenzione alla fascia 13–18 anni, realizzati in contesti informali per promuovere aggregazione positiva, cittadinanza attiva e sviluppo di competenze relazionali, anche attraverso iniziative di comunità e collaborazione con associazioni e gruppi locali;

Considerato quanto sopra, la natura specialistica del servizio, unita alla necessità di garantire continuità e coerenza alle azioni educative già avviate, di assicurare tempestività negli interventi e integrazione tra le diverse attività, nonché il carattere sperimentale e innovativo del modello, rende opportuno incaricare la Responsabile del Servizio socio-assistenziale di avviare e gestire la procedura di affidamento del servizio, nel rispetto della normativa vigente.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di procedere tempestivamente all’affidamento dei servizi e garantire così la continuità educativa dei percorsi.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di demandare alla Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra l’espletamento di tutte le procedure necessarie per l’affidamento dei percorsi educativi previsti, assicurando continuità, coerenza e integrazione degli interventi, nel rispetto della normativa vigente e dei limiti previsti dal Decreto legislativo 36/2023.
2. Di stabilire che il servizio dovrà prevedere:
 - Percorsi ad alta intensità educativa (DROP IN): interventi flessibili e personalizzati rivolti a bambini e adolescenti a rischio di dispersione scolastica o sociale e alle loro famiglie, con focus su supporto alla genitorialità, accompagnamento educativo, sostegno scolastico e orientamento rispetto al tempo libero;
 - Mentoring Territorio: attività di gruppo e laboratori territoriali per bambini della scuola primaria e, in alcuni contesti, per ragazzi della secondaria di primo grado, finalizzati a favorire inclusione, protagonismo, senso di appartenenza e rafforzamento delle reti educative locali;
 - TIME – Trascorrere Insieme Momenti ed Esperienze: interventi rivolti ad adolescenti tra 11 e 25 anni, con particolare attenzione alla fascia 13–18 anni, realizzati in contesti informali per promuovere aggregazione positiva, cittadinanza attiva e sviluppo di competenze relazionali, anche attraverso iniziative di comunità e collaborazione con associazioni e gruppi locali.
3. Di incaricare la Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra di curare tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali relativi alla gestione del servizio, assicurando la regolare rendicontazione, la trasparenza e la tracciabilità delle spese.

4. Di stabilire che il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Comunità della Valle di Cembra, ai sensi della normativa vigente.
5. Di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa.
6. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione alla Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(* i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 25/02/2026

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

Proposta del decreto della Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 25/02/2026 avente per oggetto:

Atto di indirizzo per l'affidamento di attività educative e di accompagnamento territoriale per minori, adolescenti e famiglie nel territorio della Valle di Cembra.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO ASSISTENZIALE
Dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, li 25/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon